

Liceo
"R. Margherita"
Palermo

Classe V U Documento 15 maggio

Anno scolastico 2015-2016

INDICE DEL DOCUMENTO

- PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO
- ELENCO ALUNNI
- ELENCO DOCENTI
- PRESENTAZIONE LICEO ECONOMICO SOCIALE LES
- PRESENTAZIONE DELLA CLASSE
- OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE (ESTRATTO DELLA PROGRAMMAZIONE DEL C.D.C)
- METODI D'INSEGNAMENTO
- VERIFICHE E VALUTAZIONE: STRUMENTI PER LA VERIFICA FORMATIVA E SOMMATIVA.
- OBIETTIVI MINIMI
- GRIGLIA DI VALUTAZIONE UTILIZZATA DAL C.d.C.
- SCELTA DELLA TIPOLOGIA TERZA PROVA ESAMI DI STATO
- SIMULATE I^ E II^ PROVA ESAMI DI STATO
- ATTIVITÀ FORMATIVE DISCIPLINARI E CONTENUTI
- ATTIVITÀ FORMATIVE TRASVERSALI
- GRIGLIE DI VALUTAZIONE I^, II^, III^ PROVA
- CREDITO SCOLASTICO TERZO E QUARTO ANNO
- I^ E II^ SIMULATA TERZA PROVA ESAME DI STATO

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Sede dell'Istituto Magistrale è il complesso monastico del SS. Salvatore, ubicato nell'antica sezione di Santa Cristina del Mandamento Palazzo Reale nel cuore del centro storico di Palermo; tale zona, ad alta densità storico-monumentale, presenta emergenze architettoniche di notevole rilievo come la Cattedrale, il complesso di Palazzo Reale e Porta Nuova, San Giovanni degli Eremiti, Palazzo Sclafani, l'Albergo delle Povere, l'oratorio di SS. Salvatore ecc.. Attivato fin dal lontano 1867, il nostro Istituto è fra le più antiche scuole di Palermo.

Numerose sono le iniziative volte a promuovere la conoscenza da parte degli alunni delle risorse istituzionali, artistico - monumentali, produttive e socio-assistenziali del quartiere; altrettanto significativo è il tentativo di valorizzarle attraverso la realizzazione di esperienze di stage e di percorsi culturali e formativi ad ampio raggio d'intesa con gli operatori degli enti pubblici e privati, che insistono nella suddetta area. Le caratteristiche salienti del territorio sono state rilevate attraverso ricerche e contatti con gli enti e le associazioni in esso presenti. E' stato così possibile ricostruire il quadro generale della composizione socio-economica del quartiere e delle aree limitrofe, che appaiono caratterizzate da uno strutturale degrado ambientale, dalla circolazione di esigue risorse finanziarie e dalla presenza di fenomeni di microcriminalità.

L'Istituto Magistrale è frequentato da studenti, provenienti prevalentemente dall'hinterland di Palermo e dai paesi limitrofi.

Da una indagine effettuata sulla popolazione scolastica, il 69% degli alunni che frequenta nel corrente anno scolastico risiede a Palermo e il restante 31 % risiede in provincia

Nell'Istituto sono presenti diversi indirizzi liceali:

- Liceo delle Scienze Umane;
- Liceo Economico Sociale;
- Liceo Linguistico;
- Liceo Musicale;
- Liceo Coreutico.

Il loro piano di studi prevede, accanto ad insegnamenti comuni che garantiscono una solida cultura di base (Italiano, Lingua straniera, Matematica ed Informatica, Scienze, Filosofia, Diritto ecc.), discipline d'indirizzo, destinate a delineare le competenze specifiche.

ELENCO ALUNNI

1. BINANTI CHIARA
2. BONVISSUTO GIUSEPPE
3. CUSUMANO CHIARA
4. D ERRIGO FRANCESCA
5. DI MINICA VALENTINA
6. DOMINICI CATERINA
7. FERRARA AURORA
8. GALATI MIRIAM
9. LA GANGA ANTONELLA
- 10.LA MANTIA IVANA
- 11.LA MONICA MARTA
12. MISTRETTA ISABELLA
13. OLIVERI FEDERICA
14. PECORARO YLENIA
15. PURPURA SIMONA
16. SCARDAMAGLIA CHIARA
17. SCIACCA GIULIA
- 18 TRIPEPI FRANCESCA MARIA
- 19 URSO LILIANA

ELENCO DOCENTI

- 1) prof. *Castello Salvatore* docente di Matematica Fisica e coordinatore del C.d.C.
- 2) prof.ssa *DeGuardi Giuseppa* docente di Italiano
- 3) prof.ssa *Di Benedetto Giovanni* docente di Storia
- 4) prof.ssa *Lo Verde Casimira* docente di Scienze Umane e Filosofia
- 5) prof. *Scalia Gaspare* docente di Storia dell'Arte
- 6) prof.ssa *Ciziceno Nicolina* docente di Inglese
- 7) prof.ssa *Politi Livia* docente di Francese
- 8) prof.ssa *Accetta Valeria* docente di Diritto ed Economia Politica
- 9) prof.re *Lazzara Vito* docente di Religione
- 10) prof.ssa *Tarallo Giuseppa* docente di Educazione fisica

PREMESSA

La classe V U è una delle classi del Liceo Economico Sociale dell'Istituto "Regina Margherita", valido per l'accesso a tutti i corsi di laurea e diplomi universitari.

Il LES rappresenta un modello didattico che contribuisce alla formazione del cittadino completo, attivo, consapevole delle trasformazioni in atto nella realtà economico sociale e attrezzato per comprenderle criticamente e guidarle con il suo contributo di partecipazione consapevole.

Il percorso del LES fornisce inoltre allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali favorendo l'acquisizione di competenze fondamentali per il cittadino di domani.

OBIETTIVI DEL LES:

Sviluppare una visione critica della realtà

- Elaborare modelli di decisione razionale come punto di riferimento per leggere o interpretare la storia;
- Effettuare scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (economia/scienze sociali);
- Conoscere le regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza: diritto/scienze sociali;

PIANO DI STUDI LES

Piano di Studi LES	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Storia e Geografia	3	3	/	/	/
Storia	/	/	2	2	2
Scienze Umane	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia Politica	3	3	3	3	3
Lingua e Civiltà straniera (1) (Inglese)	3	3	3	3	3
Lingua e Civiltà straniera (2) (Francese)	3	3	3	3	3
Filosofia	/	/	2	2	2
Matematica	3	3	3	3	3
Scienze Naturali	2	2	/	/	/
Storia dell'Arte	/	/	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione/Attività Alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	27	27	30	30	30

PROFILO IN USCITA

Il Liceo Economico Sociale propone una formazione culturale armonica fornendo contemporaneamente conoscenze e competenze nei campi linguistico e letterario e matematico

scientifico. Il curriculum concorre al raggiungimento della padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo socio economico.

COMPETENZE

Il profilo formativo pone al centro dell'attenzione la società complessa e le sue caratteristiche di globalizzazione e di comunicazione. Al termine del quinquennio lo studente dovrà raggiungere i seguenti risultati di apprendimento comuni agli altri percorsi liceali:

- osservare in maniera strutturata i fenomeni relativi alla società complessa;
- padroneggiare i linguaggi, gli strumenti, le tecniche e i metodi disciplinari colti nelle loro interrelazioni;
- analizzare, decodificare, interpretare i fenomeni socio-economici scegliendo gli approcci disciplinari più opportuni collocandoli nei contesti più significativi;
- lavorare in gruppo, specificamente attraverso la metodologia della ricerca che si esplica in competenze di progettazione, organizzazione, gestione, verifica e valutazione di un campo d'indagine;
- orientarsi (nel senso della “gestione di sé in rapporto agli altri”) in un contesto operativo ed istituzionale come quello proposto da esperienze di “stage formativo”;
- valorizzare le differenze, sapendosi mettere in rapporto con “l'altro”, cogliendone il punto di vista;
- problematizzare la realtà e i suoi diversi fenomeni e contesti;
- applicare le conoscenze, elaborate in maniera critica e appropriata ai diversi contesti, per affrontare i problemi eco - ambientali nella prospettiva dello *sviluppo sostenibile*;
- analizzare testi relativi alle diverse discipline (definire e comprendere termini e concetti, enucleare le idee centrali, ricostruire le strategie argomentative, valutare la fondatezza delle conclusioni);
- utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Inoltre, al termine del Liceo Economico Sociale, dovrà:

- saper identificare il legame esistente tra i fenomeni culturali, economici e sociali e le Istituzioni, sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia in rapporto a quella mondiale;

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione dalle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili delle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie)
- comprendere i caratteri del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- interagire con una certa scioltezza e spontaneità nelle due lingue comunitarie, sapendo produrre e comprendere testi relativi anche al proprio percorso di studio.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5 U è composta da 19 alunni, 1 ragazzo e 18 ragazze; 17 sono provenienti dalla classe precedente, due alunni sono stati inseriti nell'anno scolastico in corso e provengono uno dallo stesso Istituto e l'altra dall'Istituto Finocchiaro Aprile entrambi si sono inseriti all'interno della classe instaurando buoni rapporti con i compagni e tutti i professori del c.d.c.

La classe presenta un sufficiente livello di socializzazione e, dal punto di vista comportamentale evidenzia un buon livello di partecipazione e al dialogo scolastico e alle attività extracurricolare proposte.

La maggioranza degli alunni ha mostrato, in genere, interesse per le attività proposte e ha partecipato in modo proficuo al dialogo educativo - didattico.

SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE

Per quanto riguarda le competenze e le capacità di partenza si possono distinguere tre fasce di livello:

- la prima è formata da alunni che possiedono discrete competenze linguistiche, capacità di comprensione e argomentazione su contenuti di media difficoltà, capacità di astrazione e di rielaborazione personale e un metodo di studio autonomo ed efficace;
- la seconda fascia è composta da alunni che posseggono sufficienti competenze linguistiche, capacità di produzione e comprensione di testi di media difficoltà e di rielaborazione personale ma con un metodo di studio non sempre efficace e un impegno incostante e settoriale;
- la terza fascia è costituita da alunni con difficoltà e lacune nelle competenze di base a cui in alcuni casi si associa un impegno saltuario e un metodo di lavoro superficiale o poco autonomo.

SITUAZIONE DELLA CLASSE AL 15 MAGGIO 2015

Le competenze raggiunte nel corso del triennio in ambito linguistico e logico matematico risultano nel complesso più sufficienti e buono per una parte degli allievi.

Un buon numero di allievi è risultato particolarmente motivato allo studio ed ha partecipato attivamente alle attività didattiche in tutte le discipline, raggiungendo gli obiettivi con una discreta preparazione. Un secondo gruppo, è risultato meno motivato allo studio e ha partecipato alle attività didattiche in maniera non sempre adeguata raggiungendo gli obiettivi prefissati con una preparazione sufficiente.

OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE (estratto della programmazione del C.d.C)

Obiettivi socio-affettivi:

- 1) Valutare le proprie attitudini.
- 2) Individuare e valutare le cause che determinano i propri successi e insuccessi.
- 3) Promuovere il potenziamento e il consolidamento delle proprie competenze e capacità in maniera sempre più autonoma.
- 4) Valutare le proprie scelte e i propri comportamenti.
- 5) Rispettare gli impegni assunti.
- 6) Maturare un sistema di valori civili e morali.

Obiettivi cognitivi

- 1) Consolidare le quattro abilità di base (ascoltare, parlare, leggere, scrivere).

- 2) Riconoscere e definire atti linguistici specifici.
- 3) Individuare e definire relazioni all'interno di ogni singola disciplina e tra le varie discipline.
- 4) Interpretare e spiegare adeguatamente teorie e metodi.
- 5) Esprimere i contenuti disciplinari con appropriati registri linguistici.
- 6) Applicare correttamente regole e metodi.
- 7) Utilizzare tecniche e metodi di studio adeguati.
- 8) Individuare e distinguere gli elementi costitutivi di ciò che si è appreso (premesse, argomentazioni, conclusioni), analizzando relazioni e rapporti di causa/effetto.
- 9) Formulare schemi adeguati, al fine di produrre lavori autonomi e coerenti sul piano della sintesi;
- 10) Individuare errori e correggerli, formulando giudizi sul valore dei materiali utilizzati e/o dei metodi adottati.

Metodi d'insegnamento

Il metodo didattico terrà conto delle strategie formativo - disciplinari, che ogni docente avrà cura di individuare nella programmazione della propria materia.

Verifiche e Valutazione: strumenti per la verifica formativa e sommativa.

Gli strumenti adottati saranno: prove strutturate e semistrutturate, questionari, test, problemi ed esercitazioni pratiche, saggio breve, analisi del testo, brani di opere classiche latine contestualizzati, esercitazioni sulle tipologie d'esame, interrogazioni individuali e di gruppo.

Valutazione formativa "in itinere" supportata da idonee verifiche, miranti ad accertare se e in quale misura siano state acquisite competenze e abilità.

Valutazione sommativa: (trimestrale - pentamestrale, con due o più prove sia scritte che orali, oltre quella finale) che sia supportata da verifiche, volte ad accertare l'apprendimento globale raggiunto dagli allievi, alla fine dell'itinerario didattico.

La Valutazione finale sarà data dunque dal livello di maturazione acquisito nelle discipline, tenuto conto dei livelli di partenza. Saranno effettuate attività di recupero curricolari ed extra-curricolari oltre ad attività di potenziamento e consolidamento.

Attività curricolari, extracurricolari e progetti

Al fine di rendere qualitativamente significativo il percorso di apprendimento – formazione degli studenti e di favorire la loro capacità di orientamento motivato e consapevole per gli studi universitari, il Consiglio di classe ha deliberato anche la partecipazione alle seguenti attività:

<u>ATTIVITA'/VISITE GUIDATE</u>	<u>PARTEC.G LOBALE</u>	<u>PART. PARZ.</u>
Partecipazione a Palermo Scienze "	X	

Orientamento agli studi universitari presso Fiera del Mediterraneo	X	
Partecipazione al Festival dell'Economia del Sud	X	
Visione film "Il giovane favoloso" presso Cinema Rouge et Noire	X	
Documentario sull'Infanzia presso sala Teatro dell'Istituto "Regina Margherita"	X	
Incontro "W MUM" presso sala Teatro dell'Istituto "Regina Margherita"	X	
Mostra "Di là del Foro"	X	
Seminario immigrazione	X	
Rappresentazione in lingua inglese presso teatro Golden	X	
Incontro presso sala Teatro dell'Istituto "Regina Margherita" sul tema "Il servizio di volontariato europeo"	X	
Incontro presso sala Teatro dell'Istituto "Regina Margherita" sul tema "Trattativa Stato/Mafia"	X	
Attività di Orientamento presso sala Teatro dell'Istituto "Regina Margherita"	X	
Visione film dal titolo "La Grande Scommessa"	X	
Visione film dal titolo "Le Suffragette"	X	
Attività di Orientamento presso sala Teatro dell'Istituto "Regina Margherita"	X	
Seminario L'ultimo lungofiume è tutto , nell'ambito delle tematiche relative alle pari opportunità	X	

Attività di recupero e/o potenziamento

Nel corso dell'anno scolastico gli allievi, a scuola, non hanno avuto l'opportunità di seguire percorsi di recupero finalizzati all'acquisizione di conoscenze ed abilità in diverse discipline, poiché i corsi previsti non sono stati attivati. Ciò non ha impedito ai docenti di incontrare i ragazzi in ore extra- curricolari, negli spazi e luoghi consentiti, al fine di potenziare quelle abilità richieste per affrontare l'Esame di Stato

Nota: ad integrazione dell'offerta formativa, il consiglio di classe ha provveduto realizzare durante l'anno scolastico, nell'ambito delle diverse discipline: visite guidate nel territorio, attività di cineforum, rappresentazioni teatrali, partecipazioni a convegni, viaggio d'istruzione con mete in Italia.

OBIETTIVI MINIMI

- Conoscere i contenuti essenziali delle diverse discipline.
- Essere capace di leggere e comprendere un testo.
- Utilizzare un linguaggio generalmente corretto, con una terminologia appropriata nelle singole discipline.
- Sapere osservare, descrivere e relazionare su fenomeni e situazioni.

- Sapere utilizzare gli strumenti di lavoro disponibili.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE UTILIZZATA DAL C.d.C.

VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
	definizioni, regole, proprietà	uso consapevole delle tecniche di calcolo; uso del linguaggio specifico; comprensione del testo; comprensione del formalismo	organizzazione di procedure risolutive
1	L'alunno rifiuta di sottoporsi alla prova		
2	Ignora i contenuti		
3 Gravemente insufficiente	La conoscenza è quasi nulla	Non riesce ad applicare le esigue conoscenze.	
4 insufficiente	Conoscenza lacunosa	Si esprime con un linguaggio specifico scorretto Commette molti errori nell'uso di regole e proprietà	
5 mediocre	Conoscenza superficiale	Usa un linguaggio specifico non sempre corretto Commette errori nelle procedure di calcolo	Organizza solo in parte procedure risolutive
6 sufficiente	Conoscenze essenziali	Si esprime con un linguaggio per lo più corretto Alcune imperfezioni nell'uso delle tecniche di calcolo	Organizza in modo semplice le procedure risolutive
7 discreto	Conoscenza completa dei contenuti	Si esprime con un linguaggio specifico corretto Usa in modo corretto regole e proprietà	Organizza le procedure risolutive in modo adeguato
8 buono	Conoscenza completa dei contenuti	Si esprime con un linguaggio preciso e corretto Usa con sicura padronanza regole e proprietà	Organizza le procedure risolutive con padronanza usando un corretto formalismo
9 più che buono	Conoscenza completa e approfondita	Si esprime con un linguaggio preciso e corretto Usa con sicura padronanza regole e proprietà	Organizza con sicura padronanza procedure risolutive anche non standard
10 ottimo	Conoscenza completa, articolata e approfondita	Si esprime con un linguaggio preciso e corretto Usa con sicura padronanza regole e proprietà	Organizza con sicura padronanza procedure risolutive originali

SCELTA DELLA TIPOLOGIA TERZA PROVA ESAMI DI STATO

Il Consiglio di classe, consapevole che la terza prova coinvolge potenzialmente tutte le discipline dell'ultimo anno in corso, ha tuttavia tenuto conto del curriculum di studi degli obiettivi cognitivi definiti nella programmazione didattica, individuando, quando possibile, come particolarmente significativi i legami concettuali esistenti tra le seguenti discipline:

1 ° Simulata -Scienze Umane, Arte ,Matematica e Francese : (per tutte le discipline *2 risposte aperte e 4 risposte multiple*),

2° Simulata : Scienze Umane, Arte, Matematica (2 risposte aperte e 6 quesiti a risposta multipla)
Francese (*2 domande aperte*).

Tempo: Durata totale della prova 120 min.

SIMULATE I^ E II^ PROVA ESAMI DI STATO

Per la prima prova (Italiano) e per la disciplina di indirizzo (Diritto) sono state effettuate 2 simulate, con proposte di tracce, tipologie e tempi corrispondenti a quelli previsti per gli esami di Stato.

ATTIVITÀ FORMATIVE DISCIPLINARI E CONTENUTI

ITALIANO

RELAZIONE FINALE – ITALIANO

Il gruppo, nel corso del triennio, ha mostrato comportamenti corretti e rispettosi dei ruoli evidenziando disponibilità al dialogo educativo. I risultati conseguiti, in merito alle conoscenze e alle competenze, si attestano a livelli medi di sufficienza. Relativamente agli obiettivi didattici risultano, in media, sufficientemente acquisiti i contenuti specifici della disciplina, via via maggiormente esercitate le capacità analitiche e sintetiche, in particolar modo riferite all'analisi testuale, e, sebbene la ricerca autonoma per l'approfondimento di temi proposti e dibattuti nonché l'esercizio delle capacità critiche, sia stato non sempre adeguatamente esercitato, risulta più accurata la proprietà di linguaggio in termini di chiarezza e organicità espositiva e più consapevole ed autonomo il metodo di studio, inizialmente alquanto incerto o mnemonico per un nutrito sottogruppo. A tal proposito, relativamente alla metodologia, le attività proposte in classe, data la constatazione dell'interesse e dell'attenzione rilevati, hanno mirato a coinvolgere le studentesse inducendole verso più dirette forme di partecipazione, tendenzialmente non proprio attiva, sollecitando l'espressione motivata di opinioni e giudizi, la formulazione di ipotesi, l'esercizio di autovalutazione. La tipologia delle prove di verifica, finalizzate alla valutazione complessiva delle singole studentesse, ha previsto frequenti colloqui per l'accertamento dell'acquisizione e organizzazione dei contenuti e dell'uso dinamico della lingua e prove scritte secondo quanto previsto per sostenere l'esame della prima prova scritta; sono state svolte, a tal proposito, nel corso del secondo quadrimestre, due prove in simulazione della prima prova. Il progetto didattico, secondo quanto programmato, ha trovato, nel complesso, adeguato adempimento sebbene, per motivi sovente dipendenti dall'organizzazione delle attività d'istituto che hanno coinvolto le allieve, abbia subito lievi variazioni e alcuni adattamenti anche in relazione ai bisogni educativi e didattici emersi in itinere.

DISCIPLINA ITALIANO		
CONOSCENZE COMPETENZE CAPACITÀ	CONTENUTI	METODOLOGIE E STRATEGIE VERIFICHE
Conoscere strutture e caratteristiche stilistiche di un'opera -Conoscere le diverse tipologie testuali -Individuare i temi letterari più significativi	<i>Vengono indicati, di seguito, gli autori e/o le correnti. Si rinvia, tuttavia al programma dettagliato.</i> <i>Il Realismo di fine Ottocento</i> <i>Il Verismo</i> <i>G. Verga</i>	-Lezione frontale informativa -Esercizio del dialogo -Lavoro di ricerca autonomo -Analisi testuale -Riferimenti all'attualità

<p>-Rielaborare in modo chiaro le informazioni ed esprimerle in forma coesa e coerente</p> <p>-Capacità di analisi e sintesi</p> <p>-Capacità critiche e valutative</p> <p>-Capacità di analisi testuale</p> <p>-Capacità di collegamento e confronto</p> <p>-Autonomia nel metodo di lavoro</p> <p>Si rimanda alla relazione allegata</p>	<p><i>Il Decadentismo</i></p> <p><i>Il Simbolismo</i> <i>G. Pascoli</i> <i>G. D'Annunzio</i> <i>C. Baudelaire</i> <i>A. Rimbaud</i></p> <p><i>La prosa del primo Novecento</i> <i>L. Pirandello</i> <i>I. Svevo</i> <i>F. Kafka</i></p> <p><i>La poesia</i> <i>Le Avanguardie</i> <i>Ermetismo</i> <i>S. Quasimodo</i> <i>G. Ungaretti</i> <i>E. Montale</i></p> <p><i>Paradiso</i> <i>Struttura dell'opera</i> <i>Canti e passi scelti</i></p>	<p>-Discussioni guidate a tema</p> <p>Si rimanda altresì alla relazione allegata</p> <p style="text-align: center;"><u>Verifiche</u></p> <p>La verifica formativa in itinere, sistematica e periodica, ha fatto uso di colloqui , esercitazioni-laboratorio di lettura, analisi e scrittura.;quesiti a risposta singola o multipla.</p> <p>Per la verifica sommativa orale, si è proceduto con un congruo numero di colloqui individuali Le prove scritte hanno previsto: analisi del testo, saggio breve , tema a carattere generale e di argomento storico . Sono state svolte due prove in simulazione della prima prova scritta d'esame.</p> <p>. Per la valutazione finale si è fatto riferimento a i criteri stabiliti nel POF di istituto e alle apposite griglie elaborate dai docenti nel dipartimento di lingue.</p>
<p>Libro di testo: <i>Le basi della letteratura vol. III ; Paolo Di Sacco , Bruno Mondadori</i></p>		
<p>Docente Giuseppa Deguardi</p>		

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE : PROF. CASTELLO SALVATORE

LIBRO DI TESTO

AUTORE: M. BERGAMINI- A. TRIFONE - G. BAROZZI

TITOLO: MATEMATICA.AZZURRO - VOL. 5

CASA EDITRICE: ZANICHELLI

ORE DI LEZIONI PREVISTE: 99 ORE

La classe ha evidenziato sin dall'inizio un livello di preparazione nel complesso sufficiente ed ha partecipato al dialogo didattico – educativo. Il lavoro è stato organizzato in modo da consentire il recupero e l'approfondimento di alcuni argomenti, quali il calcolo algebrico, le equazioni e disequazioni. Ogni modulo è stato svolto in modo semplice con considerazioni di tipo intuitivo senza dimostrazioni, limitandone le conoscenze il più delle volte all'applicazione di tecniche operative e aiutandone la comprensione con esempi esplicativi.

N.B. : Tutti i teoremi sono stati enunciati e giustificati per via intuitiva senza dimostrazione.

CONTENUTI

Richiami ed approfondimenti

Calcolo algebrico - Equazioni e disequazioni - Radicali

Insiemi numerici e funzioni

Intorni - Insiemi numerici limitati e illimitati - Punto di accumulazione e punto isolato-Funzioni: definizioni e proprietà - Funzioni composte – Funzioni periodiche - Funzioni crescenti e decrescenti – Funzioni monotone - Funzioni pari e dispari – Funzioni iniettive, suriettive, biunivoche - Funzioni limitate – Massimi e minimi assoluti - Classificazione delle funzioni matematiche - Determinazione del dominio di una funzione.

Limiti e continuità delle funzioni

Limite finito di una funzione per x che tende ad un valore finito - Limite destro e limite sinistro - Limite infinito per x che tende ad un valore finito - Asintoti verticali- Limite finito per x che tende ad un valore infinito- Asintoti orizzontali - Limite infinito per x che tende a infinito- Teorema di unicità del limite- Teorema di permanenza del segno - Teorema del confronto - Funzione continua-

Funzioni continue elementari - Algebra dei limiti- Forme indeterminate $+\infty-\infty$, $0\cdot\infty$, $0/0$, ∞/∞ .

Asintoti obliqui.

Funzioni continue

Punti di discontinuità delle funzioni - Teorema di esistenza degli zeri - Teorema di Weierstrass - Teorema dei valori intermedi - Grafico probabile di una funzione.

Derivata di una funzione

Rapporto incrementale e suo significato geometrico - Derivata di una funzione e suo significato geometrico - Punti stazionari – Punti di non derivabilità (punti angolosi, cuspidi, punti di flesso

verticali) – Relazione tra derivabilità e continuità di una funzione - Derivate delle funzioni elementari - Algebra delle derivate - Derivata di una funzione composta - Determinazione della retta tangente al grafico di una funzione - Derivata seconda e derivate successive- Teorema di Lagrange – teorema di Rolle - Regole di De L'Hospital.

Studio delle funzioni razionali intere e fratte

Ricerca dei punti stazionari col segno della derivata prima – Concavità e convessità - Flessi a tangente obliqua - Ricerca dei punti di flesso col segno della derivata seconda - Studio grafico delle funzioni razionali intere e fratte.

OBIETTIVI

1. Definire l'intorno di un punto, il punto di accumulazione e il punto isolato.
2. Definire e classificare le funzioni
3. Riconoscere il dominio delle funzioni
4. Acquisire la nozione intuitiva di limite.
5. Riconoscere i limiti di una funzione
6. Sapere calcolare semplici limiti di funzione
7. Conoscere la definizione di funzione continua.
8. Riconoscere le funzioni continue elementari.
9. Riconoscere gli asintoti di una funzione
10. Interpretare proprietà e caratteristiche del grafico di una funzione.

METODOLOGIA E STRUMENTI USATI

- Lezioni frontali per la sistematizzazione dei concetti e dei procedimenti studiati
- Attività di recupero
- Lavori di gruppo
- Appunti, schede di lavoro
- Schemi, tabelle
- Esercizi applicativi guidati
- Simulazione terza prova

VERIFICHE

Tipologie: prove semistrutturate (quesiti vero - falso, quesiti a risposta multipla, quesiti a completamento, quesiti a risposta aperta) ed esercizi tradizionali.

Tutte le verifiche hanno avuto lo scopo di monitorare l'apprendimento degli allievi per intervenire tempestivamente con azioni di recupero e di valutare il raggiungimento dei livelli minimi di accettabilità in corrispondenza dei quali è stata stabilita la soglia di sufficienza.

VALUTAZIONE

Nella valutazione delle **prove scritte** il punteggio finale è stato definito in base alle griglie di valutazione stabilite in sede di dipartimento.

Nella valutazione si è tenuto conto, oltre che del raggiungimento degli obiettivi fissati, anche dei progressi conseguiti rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno e di eventuali analisi delle difficoltà riscontrate in media dalla classe nell'affrontare la verifica proposta.

La valutazione delle **prove orali** ha tenuto conto di:

- Osservazione dei materiali prodotti e sistemazione delle conoscenze (appunti, esercizi svolti,...)
- Conoscenza di termini, procedimenti
- Comprensione dei concetti, procedure, proprietà
- Applicazione di tecniche, di simboli

DISCIPLINA: FISICA

DOCENTE: PROF. CASTELLO SALVATORE

LIBRO DI TESTO

AUTORE: UGO AMALDI

TITOLO: LE TRAIETTORIE DELLA FISICA. AZZURRO - VOL. 2

CASA EDITRICE: ZANICHELLI

ORE DI LEZIONI PREVISTE: 66 ORE

La classe ha evidenziato sin dall'inizio un livello di preparazione nel complesso sufficiente ed ha partecipato al dialogo didattico - educativo. Ogni modulo è stato svolto in modo semplice con considerazioni sperimentali di tipo intuitivo.

Mod 1 -Le cariche elettriche

CONTENUTI

Fenomeni elementari di elettrostatica: l'elettrizzazione per strofinio. Convenzioni sui segni delle cariche. Conduttori e isolanti. Il modello microscopico. L'elettrizzazione per contatto. La definizione operativa della carica. L'elettroscopio. L'unità di misura della carica nel SI e la carica elementare. La legge di Coulomb. L'elettrizzazione per induzione. La polarizzazione.

ABILITÀ

- Comprendere la differenza tra cariche positive e cariche negative, tra corpi elettricamente carichi e corpi neutri.
- Interpretare con un modello microscopico la differenza tra corpi conduttori e corpi isolanti.
- Usare in maniera appropriata l'unità di misura della carica.
- Calcolare la forza che si esercita tra corpi carichi applicando la legge di Coulomb.
- Saper distinguere la redistribuzione della carica in un conduttore per induzione e in un isolante per polarizzazione.

Mod 2 - Il vettore campo elettrico.

CONTENUTI

Il campo elettrico prodotto da una carica puntiforme e da più cariche. Rappresentazione del campo elettrico attraverso linee di campo. Le proprietà delle linee di campo. L'energia potenziale elettrica. La differenza di potenziale. La relazione tra campo elettrico e differenza di potenziale. Il potenziale elettrico. Il condensatore piano. La capacità di un condensatore piano.

ABILITÀ

- Descrivere il concetto di campo elettrico e calcolarne il valore in funzione della carica che lo genera.
- Calcolare la forza agente su una carica posta in un campo elettrico.
- Disegnare le linee di campo per rappresentare il campo elettrico prodotto da una carica o da una distribuzione di cariche.
- Comprendere il significato di differenza di potenziale e di potenziale elettrico.
- Individuare la direzione del moto spontaneo delle cariche prodotto da una differenza di potenziale.
- Descrivere il condensatore piano e le sue caratteristiche.

Mod 3 - La corrente elettrica

CONTENUTI

Intensità della corrente elettrica. La corrente continua. I generatori di tensione. Elementi fondamentali di un circuito elettrico. Collegamenti in serie e in parallelo dei conduttori in un circuito elettrico. La prima legge di Ohm. I resistori. La seconda legge di Ohm. Collegamento in serie e in parallelo di resistori. Lo studio dei circuiti elettrici e l'inserimento degli strumenti di misura in un circuito. La forza elettromotrice. La resistenza interna di un generatore di tensione. Relazione tra forza elettromotrice e tensione ai capi del generatore. La trasformazione dell'energia elettrica e la potenza dissipata.

ABILITÀ

- Comprendere il concetto di corrente elettrica.
- Confrontare le caratteristiche dei campi gravitazionale ed elettrico con particolare riferimento all'analogia tra dislivello e differenza di potenziale.

- Utilizzare in maniera corretta i simboli per i circuiti elettrici.
- Distinguere i collegamenti dei conduttori in serie e in parallelo.
- Applicare correttamente le leggi di Ohm.
- Spiegare il funzionamento di un resistore in corrente continua.
- Realizzare e risolvere semplici circuiti in corrente continua con collegamenti in serie e in parallelo.
- Riconoscere le proprietà dei nodi.
- Comprendere il ruolo della resistenza interna di un generatore.
- Calcolare la potenza dissipata per effetto Joule in un conduttore.

Modulo 4 - Il campo magnetico

CONTENUTI

Fenomeni di magnetismo naturale. Attrazione e repulsione tra poli magnetici. Caratteristiche del campo magnetico. L'esperienza di Oersted e l'interazione tra magneti e correnti. L'esperienza di Faraday e le forze tra fili percorsi da corrente. La legge di Ampère. Definizione dell'ampere. L'origine del campo magnetico. Intensità del campo magnetico e sua unità nel SI. Forza magnetica su un filo percorso da corrente. La forza su una carica in moto. Il campo magnetico di un filo rettilineo, di una spira e di un solenoide. Principi di funzionamento di un motore elettrico. L'elettromagnete

ABILITÀ

- Confrontare le caratteristiche del campo magnetico e del campo elettrico.
- Rappresentare l'andamento di un campo magnetico disegnandone le linee di forza.
- Determinare direzione e verso di un campo magnetico prodotto da un filo percorso da corrente.
- Calcolare l'intensità della forza che si manifesta tra fili percorsi da corrente e la forza magnetica su un filo percorso da corrente.
- Spiegare l'ipotesi di Ampère.
- Calcolare la forza su una corrente e su una carica in moto.
- Determinare intensità, direzione e verso del campo magnetico prodotto da fili rettilinei e solenoidi percorsi da corrente.
- Comprendere il principio di funzionamento di un motore elettrico e di un elettromagnete

Modulo 5 - L'induzione elettromagnetica

CONTENUTI

La corrente indotta. Il flusso del campo magnetico e il suo segno. La legge di Faraday - Neumann. La forza elettromotrice indotta. La legge di Lenz e il verso della corrente indotta. L'alternatore. Il valore efficace della tensione. Il valore efficace della corrente. Il condensatore e la corrente alternata. Le centrali elettriche. Il trasporto dell'energia elettrica. Il trasformatore. Il consumo di energia elettrica.

ABILITÀ

- Interpretare la legge di Lenz come conseguenza del principio di conservazione dell'energia.
- Descrivere i fenomeni di auto e mutua induzione.
- Descrivere il funzionamento dell'alternatore e il meccanismo di produzione della corrente alternata.
- Comprendere il significato delle grandezze elettriche efficaci.
- Esporre e analizzare il funzionamento delle diverse centrali elettriche.
- Descrivere il funzionamento del trasformatore e calcolare i valori delle tensioni in entrata e in uscita.

METODOLOGIA E STRUMENTI USATI

Lezioni frontali per la sistematizzazione dei concetti e dei procedimenti studiati

Attività di recupero

Lavori di gruppo

Appunti, schede di lavoro

Schemi, tabelle

Esercizi applicativi guidati

Simulazione terza prova

VERIFICHE

Tutte le verifiche hanno avuto lo scopo di monitorare l'apprendimento degli allievi per intervenire tempestivamente con azioni di recupero e di valutare il raggiungimento dei livelli minimi di accettabilità in corrispondenza dei quali è stata stabilita la soglia di sufficienza.

VALUTAZIONE

Nella valutazione delle **prove scritte** il punteggio finale è stato definito in base alle griglie di valutazione stabilite in sede di dipartimento. Nella valutazione si è tenuto conto, oltre che del raggiungimento degli obiettivi fissati, anche dei progressi conseguiti rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno e di eventuali analisi delle difficoltà riscontrate in media dalla classe nell'affrontare la verifica proposta.

La valutazione delle **prove orali** ha tenuto conto di:

- Osservazione dei materiali prodotti e sistemazione delle conoscenze (appunti, esercizi svolti,...)
- Conoscenza di termini, procedimenti
- Comprensione dei concetti, procedure, proprietà
- Applicazione di tecniche, di simboli

Disciplina: SCIENZE UMANE DOCENTE: LO VERDE CASIMIRA		
CONOSCENZE E COMPETENZE	CONTENUTI	METODI E STRATEGIE
<p>CONOSCENZE</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Conosce i termini essenziali del lessico specifico 2) Conosce gli elementi essenziali del contesto storico socio-culturale in cui si sviluppano le scienze umane 3) Conosce i nuclei concettuali del pensiero dei vari autori, dei movimenti, delle aree tematiche 4) Conosce le fasi di un'attività di ricerca <p style="text-align: center;">COMPETENZE</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Orientarsi nella sfera delle idee e delle teorie sociali 2) Applicare le nozioni di sociologia ed economia alla comprensione della società contemporanea 3) Saper formulare un' ipotesi di ricerca 4) Sa comunicare in modo chiaro, corretto e coerente le conoscenze acquisite 	<p>GLOBALIZZAZIONE: La globalizzazione: di che cosa parliamo? I diversi volti della globalizzazione Vivere in un mondo globale: problemi e risorse</p> <p>LO STATO MODERNO E IL WELFARE STATE: Nel cuore della politica: il potere Lo Stato moderno e la sua evoluzione Il Welfare State: aspetti e problemi La partecipazione politica</p> <p>LA SOCIETÀ MULTICULTURALE: Alle radici della multiculturalità Dall'uguaglianza alla differenza La ricchezza della diversità oggi</p> <p>LE TRASFORMAZIONI DEL MONDO DEL LAVORO: Il mercato del lavoro La disoccupazione Verso un lavoro più flessibile Il lavoratore oggi</p> <p>IL SOCIOLOGO AL LAVORO: La ricerca sociologica Strumenti di indagine del sociologo Gli imprevisti della ricerca sociologica</p> <p>INDUSTRIA CULTURALE E SOCIETÀ DI MASSA La nascita dell'industria culturale: i termini del problema L'industria culturale nella società di massa Gli intellettuali di fronte alla cultura di massa</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale e interattiva • Confronto diretto con i testi • Attività di recupero e consolidamento • Momenti di dibattito e di confronto interpersonale <p style="text-align: center;">VERIFICHE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Colloquio orale • Relazioni scritte su argomenti trattati <p>Prove scritte elaborate secondo lo schema proposto agli esami di stato</p>
<p>Strumenti</p> <p>Libro di testo: Clemente, Danieli: <u>SCIENZE UMANE</u>, ed. Paravia. Questionari, fotocopie, nelle modalità in cui lo hanno permesso le risorse della scuola.</p>		

Filosofia	
Docente: Prof. Maria Santa Distefano	
Classe: V U	
Obiettivi didattici	
Conoscenze	Livelli di sufficienza: - conosce (a livello manualistico) le linee essenziali del pensiero dei filosofi, delle correnti filosofiche, nonché dei principali nodi tematici trattati;
	Livelli medi: - istituisce confronti fra i pensatori; - conosce e distingue categorie e termini del lessico specifico;
	Livelli di eccellenza: - elabora e forma (sia in forma orale che scritta) un giudizio personale sulle dottrine filosofiche, riesaminando i contenuti e sganciandosi da un'esposizione mnemonica;
Competenze	Livelli di sufficienza: - sa riferire verbalmente in maniera chiara e sintetica;
	Livelli medi: - argomenta con coerenza logica e competenza linguistica;
	Livelli di eccellenza: - riferisce su un argomento realizzando nessi con altri ambiti disciplinari; - propone, a partire dal pensiero dei filosofi, riflessioni sui problemi della realtà e dell'esistenza;
Capacità	Livelli di sufficienza: - rispetta le regole elementari necessari ad una serena e allegra convivenza in classe (abituale puntualità, capacità di ascoltare gli interlocutori, disponibilità ai momenti di verifica sia orali che scritti);
	Livelli medi: - studia con costanza in modo da essere abitualmente disponibile alle verifiche ed al dialogo in classe;
	Livelli di eccellenza: - integra le informazioni del manuale con le informazioni fornite dal docente; - mostra un atteggiamento collaborativo con i compagni ed il docente (esercitando costruttivamente il diritto di critica, proponendo iniziative utili all'autoformazione del gruppo – classe, dedicando tempo ed energie a compagni meno inclini allo studio di queste materie ma desiderosi di apprendere, partecipando ad iniziative para- ed extra-scolastiche).
Criteri di valutazione	
I criteri per la valutazione sono stati i seguenti: progressi rispetto alla situazione di partenza, correttezza e completezza dell'informazione; padronanza del linguaggio disciplinare; correttezza espositiva; capacità di rielaborare i contenuti appresi; riferimento ad altri ambiti disciplinari; continuità e puntualità nella consegna delle esercitazioni per casa; interesse; impegno e partecipazione.	
Metodologie	
Gli argomenti della disciplina sono stati affrontati tramite lezione frontale ed esercitazioni orali di gruppo per cercare di favorire il ripasso degli argomenti. Per quanto riguarda la valutazione si è utilizzato il tradizionale colloquio orale individuale, esposizione del proprio pensiero critico, partecipazione a dibattiti; prove scritte semi-strutturate e saggi argomentativi.	
Materiale didattico	
Manuali utilizzati dal docente per l'esposizione degli argomenti filosofici:	
<ul style="list-style-type: none"> - Abbagnano, Fornero, <i>Percorsi di Filosofia 3</i>, ed. Paravia, Pearson; - Fabio Cioffi, Giorgio Luppi, <i>Il testo filosofico 2</i>, ed. Bruno Mondadori; 	

- Giovanni Reale, Dario Antiseri, *Il pensiero occidentale dalle origini ad oggi 3*, ed. La Scuola;
- visione di film;
- ricerche da internet;
- Letture di brani e passi scelti.

Programma dei contenuti

IL CRITICISMO KANTIANO

L'IDEALISMO IN HEGEL

LA REAZIONE ALL'HEGELISMO E LE FILOSOFIE POST-HEGELIANE:

Schopenhauer, Kierkegaard, Marx e Nietzsche.

LO SVILUPPO DELLE SCIENZE

IL POSITIVISMO:

Comte, J.S.Mill, Darwin, Spencer.

FREUD E LA PSICANALISI

LA REAZIONE AL POSITIVISMO IN ITALIA:

Croce e Gentile.

DISCIPLINA DIRITTO-ECONOMIA		
CONOSCENZE COMPETENZE CAPACITÀ	CONTENUTI	METODOLOGIE E STRATEGIE VERIFICHE
<p>Gli alunni hanno nel complesso acquisito una sufficiente conoscenza delle tematiche giuridico - economiche ed i nessi di connessione che le connotano.</p> <p>Quasi tutti sono in grado di decodificare, capire e interpretare , in maniera complessivamente sufficiente, le fonti analizzate.</p> <p>Con l'ausilio dell'insegnante, sono in grado di collocare le dinamiche giuridico - economiche sia in ambito nazionale ,sia internazionale, cogliendone gli influssi e i condizionamenti derivanti dai rapporti tra gli Stati sovrani. Nel complesso sono riusciti a migliorare le capacità di comunicazione e di relazione. Eterogenea risulta la padronanza del mezzo linguistico.</p> <p>Pertanto, sebbene a livelli diversificati, gli alunni :</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscono i pricipi costituzionali fondamentali; 2. Conoscono le caratteristiche dello Stato italiano e le funzioni dei suoi organi cogliendone le principali relazioni; 3. Riconoscono ed interpretano le connessioni tra le diverse fonti giuridico-economiche; 4. Individuano i nuclei tematici più significativi; 5. Analizzano alcune tematiche trasversali di respiro internazionale anche in modo interdisciplinare; 6. comprendono, per grandi linee, le dinamiche economiche a livello nazionale ed internazionale. 	<p><i>Vengono indicate , di seguito, le tematiche affrontate che verranno successivamente dettagliate nel programma disciplinare da presentare a conclusione dell'anno scolastico.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • le Teorie dello Stato • Caratteri dello Stato Democratico • Caratteri e Principi fondamentali della Costituzione Italiana • Diritti e doveri dei cittadini • L'organizzazione dello Stato • Le Organizzazioni internazionali • La globalizzazione • Lo sviluppo sostenibile • Lo Stato e il mercato • I fallimenti del mercato • Spesa pubblica e Sistema tributario tra efficienza e giustizia • Il patto intergenerazionale • La politica economica • Le Politiche di stabilizzazione nell'area euro 	<p>Approccio diretto al testo.</p> <p>Lettura, analisi testuale e commento.</p> <p>Discussioni collettive, con la guida di domande per sollecitare il confronto e potenziare le capacità espressive e argomentative.</p> <p>Lezione frontale con mappe concettuali</p> <p>Verifiche <u>Tipologia</u> Analisi testuali Elaborati delle tipologie previste per gli Esami di stato Colloqui individuali. Discussioni di gruppo. Numero di verifiche: mediamente tre verifiche scritte e almeno due orali per quadrimestre .</p>
Libro di testo: A SCUOLA DI DIRITTO ED ECONOMIA- Zagrebelsky,Trucco, Baccelli Le Monnier		
Docente ACCETTA VALERIA		

DISCIPLINA INGLESE

CONOSCENZE COMPETENZE CAPACITÀ	CONTENUTI	METODOLOGIE E STRATEGIE VERIFICHE
<p>Gli alunni hanno nel complesso acquisito una sufficiente conoscenza della letteratura inglese dal XIX secolo alla I metà del Novecento, attraverso lo studio delle varie correnti letterarie e degli autori più significativi. Quasi tutti sono in grado di comprendere, interpretare e analizzare in maniera complessivamente sufficiente i testi studiati di varia natura e su argomenti generali, letterari e sanno collocarli nel periodo storico cogliendone gli influssi e i condizionamenti. Nel complesso sono riusciti a migliorare le capacità di comunicazione e di relazione utilizzando la lingua inglese per differenti scopi comunicativi. Pertanto, sebbene a livelli diversificati, sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Conoscere i principali fenomeni storici, sociali ed economici della letteratura inglese tra Ottocento e Novecento. -Conoscere le strutture e le caratteristiche stilistiche di un'opera -Conoscere le diverse tipologie testuali -Individuare i temi letterari più significativi -Rielaborare in modo chiaro le informazioni 	<p><i>Vengono indicati, di seguito, gli autori e/o le correnti. Si rinvia, tuttavia al programma dettagliato .</i></p> <p>The Romantic Age: W. Blake, Wordsworth and nature. Samuel Taylor Coleridge and sublime nature; "The Rime of the Ancient Mariner". The second generation of the romantic poets: Byron and the stormy ocean. Jane Austen and the theme of love.</p> <p>The Victorian age: Life in the Victorian towns; the individual and society; the right to education; The role of the women in the Victorian society. The Victorian novel: Charles Dickens and children.</p> <p>New Aesthetic Theories: Aestheticism: Oscar Wilde : The brilliant artist and the dandy; "The portrait of Dorian Gray. Comparing literatures : The Decadent artist: Wilde and D'annunzio.</p> <p>The 20th century: Thomas Stearns Eliot and the alienation of modern man; "The Waste Land".</p> <p>The Modern Novel: The stream of consciousness and the interior monologue; James Joyce and Virginia Woolf</p>	<p>Lo studio della lingua inglese è stato centrato sul suo uso comunicativo, per cui l'azione didattica ha mirato a stimolare lo sviluppo delle competenze linguistiche nelle quattro abilità di base: comprensione all'ascolto e dei testi scritti, produzione orale e scritta. Per favorire lo sviluppo della competenza comunicativa gli studenti sono stati invitati ad usare, quanto più possibile, la lingua inglese in classe, anche se la presenza di gruppi non omogenei di livello ha costituito un ostacolo alla piena realizzazione della modalità didattica. L'uso della lingua madre è stato utile in alcune fasi dell'attività didattica come ad es. nel caso di riflessione grammaticale e/o lessicale di tipo contrastivo. Si è fatta attenzione al recupero di carenze di base tenendo in considerazione anche i diversi livelli di partenza e i ritmi individuali di apprendimento. Il lavoro in classe è stato proposto sotto forma di lezione frontale, lavoro a coppie, di gruppo, cercando di favorire la partecipazione degli studenti. Per quanto concerne la letteratura si è cercato di scegliere per ogni autore brani rappresentativi volti ad illustrare uno o più aspetti caratterizzanti dell'autore e il gusto e la sensibilità dell'epoca. L'analisi delle epoche studiate e dei brani antologici scelti è stata accompagnata da attività volte a facilitare la comprensione dei contenuti, a guidare gli studenti nell'organizzazione di dati ed osservazioni personali e a potenziare la loro padronanza della lingua.</p> <p style="text-align: center;"><i>Verifiche</i></p> <p>La verifica <i>formativa</i> in itinere, sistematica e periodica, ha fatto uso di interrogazioni formali, colloqui in lingua all'interno del gruppo classe, test di vario tipo. Per la verifica <i>sommativa</i> sia scritta che orale, si è proceduto con un congruo numero di colloqui individuali e di test a risposta aperta e chiusa per accertare il raggiungimento degli obiettivi disciplinari. Per la valutazione finale si è fatto riferimento a i criteri stabiliti nel POF di istituto e alle apposite griglie elaborate dai docenti nel dipartimento di lingue.</p>
<p>Libro di testo: <i>Marina Spiazzi- Marina Tavella-Margaret Layton Performer Culture & Literature Vol. 2 e3</i></p>		
<p>Docente Nicolina Ciziceno</p>		

<i>Disciplina: Francese</i>		<i>Docente: Politi Livia</i>	
<i>Conoscenze e Competenze acquisite</i>	<i>Contenuti</i>	<i>Strategie</i>	<i>Verifiche</i>
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Potenziamento delle competenze linguistiche, culturali e letterarie acquisite negli anni precedenti ➤ Sviluppo della sensibilità nei confronti del testo letterario ➤ Saper riconoscere in un testo, sia scritto che orale, la situazione in cui è stato prodotto, il tempo ed il luogo in cui si svolge l'azione, il ruolo dei personaggi, il punto di vista del narratore, il periodo storico-culturale, la lingua e lo stile dell'autore ➤ Arricchimento delle tecniche diversificate di lettura già acquisite 	<p><u>Littérature:</u> le XIX^e siècle</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ L'ère romantique ➤ La poésie romantique: Lamartine ➤ Les thèmes de la poésie romantique ➤ Victor Hugo: le roman historique et le roman social ➤ Le théâtre romantique: le drame ➤ Le réalisme ➤ Flaubert: le roman réaliste ➤ Le naturalisme: Zola ➤ Baudelaire: le poète maudit <p><u>Littérature:</u> le XX^e siècle</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Apollinaire ➤ Proust ➤ Les chansons-poèmes ➤ Le monde de la Francophonie ➤ La France et l'Europe ➤ La France dans le monde ➤ Les mots-clés de l'économie 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Analisi del testo letterario per mezzo di lezioni frontali ➤ Lettura del testo silenziosa o eseguita dal docente ➤ Ascolto del brano registrato ➤ Raccolta di informazioni per le ipotesi di letteratura ➤ Riconoscimento delle caratteristiche fondamentali del testo 	<p><u>Modalità</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Colloqui ➤ Prove strutturate (quesiti a risposta multipla, a risposta aperta) <p><u>Frequenza:</u> Tre verifiche orali e tre scritte per quadrimestre</p>

MATERIALI UTILIZZATI

Libro di testo: I Melo Faggiano M. Pelon profession reporter civilisation, économie, littérature

Sussidi, testi di consultazione, altri strumenti

DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: SCALIA GASPARE (due ore settimanali)

<p><i>CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA' ACQUISITE</i></p>	<ul style="list-style-type: none">● Adeguata conoscenza dei più significativi prodotti e personaggi dell'arte dall'Illuminismo alle avanguardie figurative del '900● Potenziamento e consolidamento delle proprietà di linguaggio con particolare riferimento all'utilizzo di corretti codici terminologici.● Messa a punto di corrette categorie di contestualizzazione e decodificazione dei fenomeni artistici entro più ampie coordinate storico-culturali.● Maturazione di adeguate categorie di analisi e sintesi● Potenziamento delle capacità di lettura formale e stilistica del prodotto artistico.● Messa a punto di autonome categorie di giudizio critico.
---	--

CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Neoclassicismo <ul style="list-style-type: none"> • Canova (<i>Teseo sul Minotauro, Amore e Psiche, Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria</i>) • David (<i>La morte di Marat, Il giuramento degli Orazi</i>) ❖ Romanticismo e Neoclassicismo differenze e analogie <ul style="list-style-type: none"> • Constable (<i>Lo studio di nuvole a Cirro, La cattedrale di Salisburgo</i>) • Turner (<i>Ombra e tenebre, La sera del diluvio</i>) • Gericault (<i>La zattera della Medusa, Alienazioni</i>) • Delacroix (<i>La libertà che guida il popolo</i>) • Hayez (<i>Il bacio, Pensiero malinconico</i>) • Courbet (<i>Lo spaccapietre, Gli spaccapietre, L'atelier</i>) ❖ Macchiaioli <ul style="list-style-type: none"> • Fattori (<i>La Rotonda di Palmieri, Campo Italiano alla battaglia di Magenta, In Vedetta</i>) • Silvestro Lega (<i>Il pergolato</i>) ❖ Impressionismo <ul style="list-style-type: none"> • Manet (<i>Colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Folies Bergère</i>) • Monet (<i>Colazione sull'erba, Impressione al sole levante</i>) • Degas (<i>Studio preparatorio di ballerine</i>) • Renoir (<i>Colazione dei canottieri, Le bagnanti</i>) ❖ Post impressionismo <ul style="list-style-type: none"> • Cezanne (<i>La casa dell'impiccato, Giocatore di carte</i>) • Seurat (<i>Una Domenica pomeriggio sull'isola della Grande-Jatte</i>) • Gauguin (<i>Il Cristo giallo</i>) • Van Gogh (<i>I mangiatori di patate, Campo di grano con volo di corvi, Notte stellata</i>) ❖ Art Nouveau <ul style="list-style-type: none"> • Klimt (<i>Il bacio</i>) ❖ Fauves <ul style="list-style-type: none"> • Matisse (<i>La stanza rossa</i>) ❖ Espressionismo <ul style="list-style-type: none"> • Munch (<i>L'urlo</i>) ❖ Cubismo <ul style="list-style-type: none"> • Picasso (<i>Les demoiselles d'Avignon, Poveri in riva al mare, Guernica</i>) ❖ Futurismo <ul style="list-style-type: none"> • Boccioni (<i>La città che sale</i>) ❖ Surrealismo <ul style="list-style-type: none"> • Salvador Dalí (<i>Costruzione molle con fave bollite, Presagio di guerra civile, Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia, Sogno causato dal volo di un'ape</i>).
STRATEGIE	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali • Discussioni guidate • Lezione frontale e dialogata • Lavoro di gruppo e attività di ricerca • Schemi e mappe concettuali.
VERIFICHE	<p><u>Tipologia</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Prove orali. • Questionari a risposte aperte • questionari a risposte multiple
Strumenti e LIBRO DI TESTO	CRICCO DI TEODORO ITINERARIO NELL'ARTE VOL.3 ZANICHELLI

DISCIPLINA STORIA

Docente: Di Benedetto Giovanni

Ore settimanali: 2

CONOSCENZE, ABILITA', COMPETENZE ACQUISITE

Il docente di storia ha seguito il percorso educativo e formativo della classe soltanto per l'ultimo anno. Col trascorrere del tempo e del lavoro in comune nel corso dell'attuale anno scolastico, il docente ritiene di avere costruito un dignitoso rapporto con gli allievi del gruppo classe basato sul rispetto e la comprensione reciproci.

Per quanto riguarda la disciplina della storia il gruppo classe ha raggiunto un sufficiente livello di conoscenze ed una uniformità della preparazione. La relazione educativa è stata sempre improntata alla condivisione della partecipazione e dell'interesse. Il docente ha cercato di realizzare lo sviluppo della formazione culturale completa di *tutti gli studenti e di tutte le studentesse* attraverso la presa di coscienza dei problemi connessi alle scelte di studio, di lavoro e di vita, ed un approccio ad essi di tipo storico-critico-problematico. Inoltre, il dialogo formativo ha puntato alla maturazione di soggetti consapevoli della loro autonomia e del loro situarsi in una pluralità di rapporti naturali e umani, implicante una nuova responsabilità verso se stessi, la natura e la società, un'apertura interpersonale ed una disponibilità alla feconda e tollerante conversazione umana.

Per quanto riguarda la **storia** il lavoro didattico e formativo si è proposto il conseguimento dei seguenti obiettivi:

- 1) Conoscere gli eventi storici e saperli collegare nel loro sviluppo storico.
- 2) Saper mettere in relazione di causa ed effetto i fenomeni e gli eventi storici considerati.
- 3) Trattare gli eventi storici all'interno di nuclei tematici che comprendano non solo la storia delle singole guerre e delle singole battaglie ma che evidenzino anche l'esistenza di una pluralità di storie riguardanti le culture, le mentalità, i costumi, le forme sociali, le forme politiche, le forme economiche etc.
- 4) Riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie essenziali delle differenti tradizioni storiografiche.
- 5) Analizzare testi, materiali e documenti di storici ed autori particolarmente rilevanti, anche di differenti tradizioni scientifiche e di differenti registri linguistici.
- 6) Compiere, nella lettura del documento, le seguenti operazioni: definire e comprendere termini e concetti, enucleare le idee centrali, ricostruire la strategia argomentativi e rintracciarne gli scopi, saper valutare la qualità di un'argomentazione sulla base della sua coerenza interna, riassumere, in forma sia orale che scritta, le tesi fondamentali.
- 7) Ricondurre le tesi individuate nel documento al contesto storico cui appartiene ed a quello cui fa riferimento.
- 8) Individuare analogie e differenze tra modelli e metodi di diversi approcci storiografici.
- 9) Confrontare e contestualizzare le differenti (nel tempo) risposte delle differenti società storicamente determinate allo stesso problema. Individuare e analizzare problemi significativi della realtà contemporanea, considerati nella loro complessità e posti in relazione a specifici momenti della storia.

CONTENUTI

Il docente, nell'ambito della programmazione didattica di **storia**, ha trattato i seguenti contenuti per moduli:

- 1) L'Italia preunitaria e il Risorgimento
- 2) L'Italia postunitaria, destra e sinistra storica
- 3) La crisi europea della fine del XIX secolo
- 4) Il XX secolo: problemi, caratteristiche, linee di sviluppo
- 5) Il decollo industriale italiano nel corso dell'età giolittiana
- 6) La vigilia della *grande guerra*
- 7) La prima guerra mondiale
- 8) La Rivoluzione russa del 1917 e la crisi politico sociale dell'immediato dopoguerra
- 9) L'avvento del fascismo e del nazismo. L'egemonia USA e la crisi del 1929
- 10) La seconda guerra mondiale
- 11) La resistenza e la nascita della Repubblica Italiana

Quasi tutti gli argomenti sono stati affrontati utilizzando la lettura di testi e documenti, secondo una scelta calibrata per ampiezza, praticabilità e leggibilità. È stato sempre contemplato un lavoro di introduzione preliminare che ha offerto un inquadramento storico degli argomenti ed un'adeguata ricostruzione dei nessi che li collegano.

METODI

Lettura dei testi
Lezione frontale espositiva

Discussione collettiva

Quaderno di storia

Nel tentativo di superare il contrasto tra metodo puramente storico e metodo problematico-teoretico, come già ricordato, ci si è basati essenzialmente sulla lettura dei testi, delle testimonianze e dei documenti degli storici. Il ricorso ai testi salva le istanze di criticità, concretezza e storicizzazione.

STRUMENTI

Manuali

Testi antologici

VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione è stata strettamente e rigorosamente coerente con gli obiettivi perseguiti e operata secondo principi di funzionalità e trasparenza. Essa ha avuto carattere formativo e ha previsto verifiche in itinere e finali. Il quaderno di storia, che contiene i materiali di studio dell'alunno (appunti, schemi, citazioni, riassunti, analisi e sintesi di testi) è stato periodicamente revisionato dal docente. Le verifiche orali sono state costituite dalla tradizionale *interrogazione* a cui è stato

affiancato il dialogo costante e la discussione calibrati all'accertamento di abilità specifiche e di conoscenze determinate.

Palermo 15.05.2016

Di Benedetto Giovanni

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Libri di testo:

Autore/i	Titolo	Casa editrice
Coretti Bocchi	In movimento	Marietti scuola

Argomenti e percorsi tematici	Obiettivi didattici	Metodi della didattica	Elementi della valutazione	Tipologia delle prove
Sistema nervoso	conoscenza dei contenuti			
Alimentazione Anoressia e bulimia Sistema endocrino Droghe legali e non legali Il doping	proprietà di linguaggio		conoscenza dei contenuti	colloquio
Benefici dell'attività fisica sull'organismo Etica sportiva e fair play	chiarezza e coerenza espositiva	lezione frontale	espressione orale e scritta	
Attività pratiche Cordinamento neuromuscolare Tono muscolare Potenziamento fisiologico Fondamenti per sport di squadra	capacità di analisi e di sintesi	lavoro di ricerca	capacità di analisi e di sintesi	quesiti a risposta singola
	capacità critiche	lavoro di gruppo	capacità critiche	quesiti a risposta multipla
	capacità di ricerca	multimedialità	collegamenti interdisciplinari	
	capacità di analisi testuale	altro	altro	prova scritta o grafica
	autonomia nel metodo di lavoro			
	altro			altro

Prof.ssa Giuseppa Tarallo

Disciplina: RELIGIONE		
<i>Conoscenze competenze capacità</i>	<i>Contenuti</i>	<i>Metodologie e strategie</i>
<p>Conoscere ed usare un linguaggio specifico.</p> <p>Conoscenza oggettiva delle opportunità e dei rischi del progresso della scienza.</p> <p>Raggiungere un adeguato senso storico-critico di analisi e valutazione di certe problematiche.</p> <p>Maturare la consapevolezza dell'importanza delle scelte responsabili.</p>	<p>-La reazione davanti al Mistero: il senso del divino nelle religioni.</p> <p>Il rapporto fede-scienza.</p> <p>-La "persona" ed i suoi "valori", tra le novità tecnico scientifiche e le ricorrenti domande di senso.</p> <p>-Il "diverso", lo straniero, il disabile e le risposte della società.</p> <p>-L'uso di droghe: motivazioni e conseguenze. Analisi di un fenomeno sociale.</p> <p>-La riflessione attuale sui temi di Bioetica maggiormente dibattuti nella nostra società (eutanasia, aborto, statuto dell'embrione, ogm).</p> <p>Documenti del Magistero relativi e pensiero delle varie religioni.</p> <p>-La "famiglia" e la sua funzione nell'antico e nel nuovo testamento. Il "matrimonio" sacramento ed evento nella cultura attuale. La sessualità nel pensiero cristiano.</p> <p>-La Chiesa di fronte ai conflitti e ai totalitarismi del XX secolo.</p> <p>-Il movimento ecumenico e il dialogo interreligioso. La "svolta" del Concilio Vaticano II.</p>	<p>➤ Lezione frontale.</p> <p>➤ Lavoro di ricerca di fonti.</p> <p>➤ Utilizzo di documenti di tipo specialistico e scientifico e del Magistero della Chiesa.</p> <p>➤ Dibattito.</p> <p>➤ Conversazioni guidate.</p> <p>➤ Visione di film – documentari.</p>
		<p>Verifiche</p> <ul style="list-style-type: none"> • Colloqui. • Verifica orale. • Elaborati.
Libro di testo: Tutti i colori della vita edizione blu –L. Solinas; <i>SEI</i>		
Docente: Lazzara		

ATTIVITÀ CLIL

Nell'ambito della metodologia CLIL, poiché nel Consiglio di classe non sono presenti docenti in possesso delle competenze linguistiche si è stabilito di non procedere a sviluppare un modulo

--	--	--

GRIGLIA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

VALUTAZIONE ANALITICA	LIVELLO RILEVATO			PUNTI
	BASSO	MEDIO	ALTO	
REALIZZAZIONE LINGUISTICA	1-2	3	4	1-4
Correttezza ortografica, morfosintattica, uso adeguato della punteggiatura, proprietà lessicale, uso di linguaggi settoriali adeguati alla forma testuale, al destinatario e al contesto.				
COERENZA E ADEGUATEZZA	1	2-3	4	1-4
Capacità di pianificazione; struttura complessiva ed articolazione del testo in parti; organizzazione dell'esposizione e delle argomentazioni coerente e lineare; modalità discorsive appropriate alla forma testuale ed al contenuto; complessiva aderenza all'insieme delle consegne date.				
CONTROLLO DEI CONTENUTI	1-2	3	4	1-4
Ampiezza, padronanza, ricchezza, uso adeguato dei contenuti, in funzione anche, delle diverse tipologie di prove dell'impiego dei documenti forniti. <i>Tipologia A:</i> comprensione ed interpretazione del testo proposto; coerenza degli elementi di contestualizzazione. <i>Tipologia B:</i> comprensione dei documenti forniti e loro uso coerente ed efficace. <i>Tipologia C e D:</i> coerente esposizione delle conoscenze in rapporto al tema dato; complessiva capacità di collocare il tema dato nel relativo contesto culturale. <i>Tutte le tipologie:</i> Significatività e problematicità degli elementi informativi, delle idee, delle interpretazioni.				
VALUTAZIONE GLOBALE	1	2	3	1-3
Efficacia complessiva del testo, che tenga conto anche: del rapporto tra ampiezza e qualità informativa, dell'originalità dei contenuti o delle scelte espressive, della creatività e delle capacità critiche.				
VALUTAZIONE COMPLESSIVA	Tipologia della prova A B C D			___/15

ALUNNO/A _____

– ESAMI DI STATO 2015/2016

DISCIPLINA: DIRITTO - ECONOMIA

Griglia di valutazione II prova scritta

STUDENTE: _____

DESCRITTORI	QUALITA' DELLA PROVA	PUNTEGGIO IN QUINDICESIMI
Conoscenza dei contenuti	Inesistente/Scarsa	1
	Frammentaria e disomogenea	2
	Mediocre	3
	Sufficiente	4
	Discreta/Buona	5
	Ottima/Eccellente	6
Capacità di produzione nella lingua scritta	Produce testi scritti in modo scorretto, confuso e con lessico improprio	1
	Scrive testi anche semplici in modo solo parzialmente corretto e con linguaggio non del tutto appropriato	2
	Scrive testi semplici e sostanzialmente corretti e con linguaggio per lo più appropriato	3
	Produce testi corretti con appropriate scelte lessicali	4
	Produce testi scritti in maniera corretta ed organica, mostra una buona capacità di uso del lessico specifico	5
Competenze testuali e aderenza alla traccia	Fornisce sintesi incoerenti, argomentazioni occasionali e mal costruite, elude la traccia proposta	1
	Formula argomentazioni parzialmente aderenti alla traccia in forme per lo più corrette	2
	Formula argomentazioni e valutazioni in forme semplici e per lo più corrette con semplici apporti dedotti dall'esperienza didattica e/o personale	3
	Formula argomentazioni e valutazioni anche in prospettiva multidisciplinare in forme corrette, con adeguati apporti didattici e/o personali	3,5
	Formula argomentazioni e valutazioni anche in prospettiva multidisciplinare in forme anche complesse e cogenti arricchite da significativi apporti didattici e/o personali	4
In presenza di decimali, il punteggio sarà arrotondato all'intero successivo		TOTALE PUNTEGGIO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA - TIPOLOGIA MISTA B + C (8 + 18)

MATERIE: MATEMATICA - SCIENZE UMANE – ARTE - FRANCESE

Al candidato si propongono due quesiti a risposta singola e sei quesiti a risposta multipla per ogni disciplina, ad eccezione della lingua straniera che prevede soltanto due domande a risposta singola.

Pertanto, per la valutazione si attribuirà:

- Punti 1,25 ad ogni risposta esatta relativamente ai quesiti a risposta multipla (sei quesiti per ciascuna delle tre discipline);

- Massimo punti 3,75 ad ogni risposta esatta relativamente ai quesiti a risposta aperta (due quesiti per ciascuna delle tre discipline);
- Massimo punti 7,5 ad ogni risposta esatta, per ogni singolo quesito relativamente alla lingua straniera.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE DISCIPLINE CON TIPOLOGIA B + C

QUESITI A RISPOSTA SINGOLA		QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA	
PUNTEGGIO	DESCRITTORI	RISPOSTA CORRETTA	RISPOSTA ERRATA O NON DATA
0,50	Nessuna risposta o risposta non aderente al quesito	1,25	0
1,50	Risposta incompleta o solo parzialmente esatta con errori di struttura di notevole entità		
2,50	Risposta aderente al quesito ma con qualche errore di struttura		
3	Risposta esauriente con lievi imperfezioni		
3,75	Risposta aderente al quesito esauriente e corretta con proprietà di linguaggio		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA LINGUA STRANIERA

DESCRITTORI	INDICATORI					
	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono/Ottimo
Correttezza grammaticale e sintattica, uso del lessico	0,5	1	1,25	1,5	2	2,5
Comprensione del testo	0,5	1	1,5	2	2,5	3
Rielaborazione personale	0,5	1	1,25	1,5	1,75	2

PUNTEGGI NELLE SINGOLE DISCIPLINE E PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA

<i>DISCIPLINA</i>	<i>PUNTEGGI QUESITI A</i>	<i>PUNTEGGI QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA</i>
-------------------	---------------------------	---

	RISPOSTA APERTA								PUNTEGGGI O
	Q ₁	Q ₂	Q ₃	Q ₄	Q ₅	Q ₆	Q ₇	Q ₈	
Scienze Umane									____/15
Filosofia									____/15
Scienze Motorie									____/15
Francese									____/15
TOTALE PUNTEGGIO TERZA PROVA <i>(Il voto complessivo è dato dalla media dei voti riportati nelle quattro discipline ed approssimato al voto successivo per frazioni uguali o maggiori di 0,50. Il punteggio minimo attribuito alla prova per ogni disciplina è di 1/15.)</i>									TOTALE ____/15

La commissione		Il Presidente

CREDITO SCOLASTICO TERZO E QUARTO ANNO

Alunno	Credito scolastico 3° anno	Credito scolastico 4° anno	Totale
BINANTI CHIARA	4	4	8
BONVISSUTO GIUSEPPE	5	4	9
CUSIMANO CHIARA MARIA	4	4	8
D'ERRIGO FRANCESCA	5	6	11
DI MINICA VALENTINA	6	7	13
DOMINICI CATERINA	4	4	8
FERRARA AURORA	5	5	10
GALATI MIRIAM	7	8	15

LA GANGA ANTONELLA	5	4	9
LA MANTIA IVANA	5	6	11
LA MONICA MARTA	5	6	11
MISTRETTA ISABELLA	4	4	8
OLIVERI FEDERICA	4	4	8
PECORARO YLENIA	5	5	10
PURPURA SIMONA	5	5	10
SCARDAMAGLIA CHIARA	5	4	9
SCIACCA GIULIA	7	7	14
TRIPEDI FRANCESCA	5	5	10
URSO LILIANA	5	4	9



**ISTITUTO MAGISTRALE STATALE
"REGINA MARGHERITA"**



TERZA PROVA

ESAMI DI STATO

A.S. 2015-2016

CANDIDATO: _____

CLASSE 5[^] SEZ U LES

DISCIPLINE COINVOLTE: SCIENZE UMANE, FRANCESE, ARTE, MATEMATICA

TIPOLOGIA B + C: SCIENZE UMANE, FRANCESE, ARTE, MATEMATICA

2 quesiti a risposta singola + 6 quesiti a risposta multipla

Estensione massima di ciascun quesito a risposta singola: 8 righe

TIPOLOGIA B: FRANCESE

2 quesiti a risposta singola

È consentito l'uso dei dizionari di Italiano e di Lingua Straniera

Durata massima della prova: 120 min

PUNTEGGIO ____/15

LA COMMISSIONE		IL PRESIDENTE

SIMULAZIONE della TERZA PROVA dell'Esame di Stato A.S. 2015/2016
Mese di Aprile

SCIENZE UMANE

- 1) Quale affermazione descrive meglio la posizione di Edgar Morin sull'industria culturale?
 - a) l'industria culturale va compresa perché rappresenta la prima cultura veramente "universale"
 - b) l'industria culturale è un fatto positivo perché contribuisce alla diffusione della cultura in tutte le classi sociali
 - c) l'industria culturale fa nascere solo prodotti culturalmente mediocri
 - d) l'industria culturale è un fatto positivo perché aumenta l'occupazione nel settore della cultura

- 2) Per Weber il fondamento della legittimità del potere legale-razionale consiste:
 - a) nella fondazione di uno stato democratico
 - b) nel credere nella razionalità del comportamento conforme alla legge
 - c) nel credere nella necessità di obbedire alla costituzione
 - d) nella reverenza dovuta alle alte cariche dello stato

- 3) Gli ambiti del welfare sono :
 - a) sanità, istruzione, giustizia
 - b) sanità istruzione, lavoro
 - c) sanità, istruzione, previdenza
 - d) sanità, previdenza sociale, infrastrutture

- 4) Tra i seguenti obiettivi, uno non è compatibile con la prospettiva della decrescita:
 - a) la riduzione dei consumi
 - b) l'autoproduzione di beni
 - c) il riciclaggio degli oggetti
 - d) l'aumento della produttività

- 5) Indica quale, tra le seguenti affermazioni riferite agli sviluppi del terziario non è corretta:
 - a) le attività del terziario avanzato sono spesso esternalizzate nei paesi in via di sviluppo
 - b) il terziario avanzato comprende servizi contraddistinti da un'alta specializzazione
 - c) lo sviluppo del terziario è complementare alla crisi del settore industriale
 - d) il terziario avanzato offre servizi alle persone, ma soprattutto alle imprese

- 6) Quale affermazione descrive il "modello pluralista", nei confronti degli immigrati?
 - a) Un immigrato può avere la stessa posizione giuridica delle persone nate nel paese che lo ospita, purché rispetti le leggi
 - b) È giusto che gli immigrati conservino la propria specificità culturale, purché rispettino le leggi
 - c) l'immigrato, una volta trasferitosi nel nuovo stato, dovrà fare propria la cultura del paese ospitante
 - d) Bisogna scoraggiare la lunga permanenza degli immigrati

7) **Illustra le cause del declino del Welfare, e qual è la principale proposta per una sua riorganizzazione :**

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

8) **Illustra quali sono i fattori economici che hanno portato alla richiesta di una maggiore flessibilità nel mondo del lavoro:**

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

PROVA DI FRANCESE

Nome.....

Cognome.....

Classe... 5 U.....

L'ALBATROS

Souvent, pour s'amuser, les hommes d'équipage
Prennent des albatros, vastes oiseaux des mers,
Qui suivent, indolents compagnons de voyage,
Le navire glissant sur les gouffres amers.

A peine les ont-ils déposés sur les planches,
Que ces rois de l'azur, maladroits et honteux,
Laissent piteusement leurs grandes ailes blanches
Comme des avirons traîner à côté d'eux.

Ce voyageur ailé, comme il est gauche et laide !
Lui, naguère si beau, qu'il est comique et laid
L'un agace son bec avec un brûle-gueule,
L'autre mime, en boitant, l'infirme qui volait !

Le poète est semblable au prince des nuées
Qui hante la tempête et se rit de l'archer ;
Exilé sur le sol au milieu des huées,
Ses ailes de géant l'empêchent de marcher

Quelle est l'idée centrale de la poésie ?

- Quelle est la fonction du symbole dans cette poésie?

Arte
Anno Scolastico 2015/16 classe v sez. U
Terza Prova esami di stato
Alunno _____

CHE COSA VUOL DIRE IL TERMINE CLASSICISMO?

Rispondi (Max 8 Righe)

.....

.....

.....

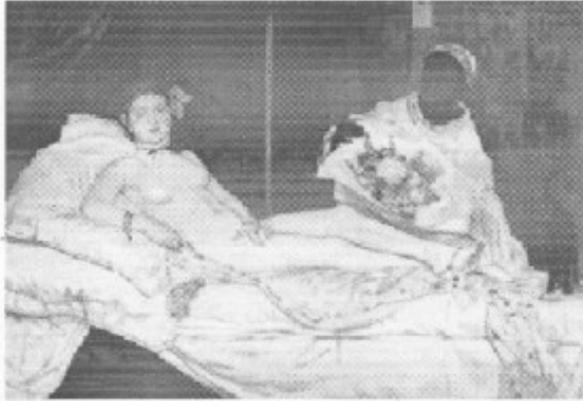
.....

.....

.....

.....

.....



Autore

Titolo

Tecnica.....

Data

Descrizione (max 8 righe)

IL TEMA PREFERITO DEGLI ARTISTI ROMANTICI È
LA NATURA, CON LA QUALE L'UOMO AMA CONFRONTARSI

LA NATURA ,SUCCUBE DELL'UOMO
 LA NATURA ,CHE ASSISTE ALLO SVILUPPO DEL PROGRESSO
 IL FUTURO, NEL QUALE L'UOMO SI LANCIAMO CON TEMERARIETA'

PER QUARTA DIMENSIONE INTENDIAMO

LA PROFONDITA' DIAGONALE
 IL TEMPO
 QUELLA DEGLI OGGETTIVI VICINI A QUELLO OSSERVATO
 QUELLA DETERMINATA DAGLI EFFETTI DEL CHIARO SCURO

CHI E' L'AUTORE DEL DIPINTO "IL BAR DELLE FOLIES BERGE' RES"

AUGUSTE RENOIR
 CLAUDE MONET
 EDGAR DEGAS
 EDUARD MANET

GLI IMPRESSIONISTI DIPINGONO I LORO QUADRI

NEGLI STUDI CON LUCI ARTIFICIALI E NATURALI
 COPIANDO DA OPERE DI ALTRI ARTISTI NEI MUSEI
 RICORDANDO A MEMORIA I SOGGETTI.
 RIPRENDEDO LA NATURA DAL VERO, SOTTO LA LUCE NATURALE.

INDIVIDUA L'AFFERMAZIONE CORRETTA TRA QUELLE PROPOSTE

- SERAUT E GAUGUIN, SIA CON TECNICHE DIVERSE, PRIVILEGIANO UN USO NATURALISTICO DEL COLORE.
- PER SERAUT, LA LEZIONE DEI GRANDI MAESTRI DEL RINASCIMENTO SOPRATTUTTO DI PIERO DELLA FRANCESCA E' MOLTO IMPORTANTE PER REALIZZARE DELLE FORME SOLIDE E IMMOBILI.
- GAUGUIN, DOPO UN SOGGIORNO A ARLES CON VAN GOGH IN CUI IL LORO SODALIZIO UMANO ED ARTISTICO SI RAFFORZO', TORNO' A PARIGI E POCO DOPO PARTI' PER LA POLINESIA.
- VAN GOGH CON IL DIPINTO I MANGIATORI DI PATATE, CONCLUDE IL SUO PERIODO OLANDESE IN CUI L'INFLUENZA DELLA PITTURA REALISTA, SOPRATTUTTO DI MILLET, LO PORTA AD UNA VISIONE POSITIVA DEL LAVORO COME STRUMENTO DI AVANZAMENTO SOCIALE.

INDIVIDUA L'AFFERMAZIONE CORRETTA TRA QUELLE PROPOSTE

LA CORRENTE PITTORICA DENOMINATA FAUVE E' CARATTERIZZATA:

DALL'ESPRESSIVITA' DELLA LINEA DI CONTORNO
 DALLA SCELTA DEI COLORI ACCESI.
 DALLA SCELTA DI SOGGETTI RICCHI DI CARICA EMOTIVA.
 DALLA SCELTA DI UTILIZZARE SOLO I COLORI PRIMARI.

MATEMATICA

QUESITI CHIUSI A SCELTA MULTIPLA

1. La funzione $y = \sqrt{-x} + \frac{3x}{\sqrt{2+x}}$ ammette come campo di esistenza:

- $-2 < x < 0$
- $x < -2; x \geq 0$
- $-2 < x \leq 0$
- $x \geq -2$

2. La funzione $f(x) = \frac{x^2 - 3x}{x^2 + 2}$ è positiva per:

- $0 < x \leq 3$
- $x \leq 0 \cup x \geq 3$
- $x < 0 \cup x > 3$
- $x < 0 \cup 2 < x < 3$

53 La funzione $f(x) = 2x^3 - 3x^2$ nell'intervallo $[-1, 2]$ soddisfa il Teorema di Lagrange per:

- $x = \frac{\sqrt{3}}{2}$
- $x = \frac{1}{2}$
- $x = \frac{1 + \sqrt{3}}{2}$
- $x = -\frac{\sqrt{3}}{2}$

4. La funzione $y = \frac{x+2}{x^2+1}$ interseca l'asse delle ascisse nel punto:

- $A(0; 2)$
- $A(-2; 0)$
- $A(2; 0)$
- $A(0; -2)$

5. Individua l'affermazione *errata*:

- il $\lim_{x \rightarrow \sqrt{3}} \frac{x^2 - 3}{x - \sqrt{3}}$ assume la forma indeterminata $\frac{0}{0}$
- $\lim_{x \rightarrow \sqrt{3}} \frac{x^2 - 3}{x - \sqrt{3}} = +\infty$
- il $\lim_{x \rightarrow \sqrt{3}} \frac{x^2 - 3}{x - \sqrt{3}}$ è finito
- $\lim_{x \rightarrow \sqrt{3}} \frac{x^2 - 3}{x - \sqrt{3}} = \lim_{x \rightarrow \sqrt{3}} \frac{(x - \sqrt{3})(x + \sqrt{3})}{x - \sqrt{3}} = 2\sqrt{3}$

6. La retta tangente alla funzione $y = x^2 - 2x + 4$ nel punto di ascissa $x = 2$ è:

- $y = 0$
- $y = 2x$
- $y = 2x + 1$
- $y = x$

MATEMATICA

QUESITI APERTI

1. Calcola la derivata prima delle seguenti funzioni

$$y = (2x^3 + 1) \cdot (4x - 3)$$

$$y = (2x^2 - 3x + 1)$$

2. Determina gli asintoti per la seguente funzione $y = \frac{2 - x^2 + 2x^3}{x^2}$



LICEO REGINA MARGHERITA
PALERMO



CANDIDATO: _____

CLASSE 5[^]U LES

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA - TIPOLOGIA MISTA B + C (8 + 18)
MATERIE: MATEMATICA - SCIENZE UMANE - ARTE - FRANCESE

Al candidato si propongono due quesiti a risposta singola e sei quesiti a risposta multipla per ogni disciplina, ad eccezione della lingua straniera che prevede soltanto due domande a risposta singola.

Pertanto, per la valutazione si attribuirà:

- Punti 1,25 ad ogni risposta esatta relativamente ai quesiti a risposta multipla (sei quesiti per ciascuna delle tre discipline);
- Massimo punti 3,75 ad ogni risposta esatta relativamente ai quesiti a risposta aperta (due quesiti per ciascuna delle tre discipline);
- Massimo punti 7,5 ad ogni risposta esatta, per ogni singolo quesito relativamente alla lingua straniera.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE DISCIPLINE CON TIPOLOGIA B + C

QUESITI A RISPOSTA SINGOLA		QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA	
PUNTEGGIO	DESCRIPTORI	RISPOSTA CORRETTA	RISPOSTA ERRATA O NON DATA
0,50	Nessuna risposta o risposta non aderente al quesito	1,25	0
1,50	Risposta incompleta o solo parzialmente esatta con errori di struttura di notevole entità		
2,50	Risposta aderente al quesito ma con qualche errore di struttura		
3	Risposta esauriente con lievi imperfezioni		
3,75	Risposta aderente al quesito esauriente e corretta con proprietà di linguaggio		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA LINGUA STRANIERA

DESCRIPTORI	INDICATORI					
	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono/Ottimo
Correttezza grammaticale e sintattica, uso del lessico	0,5	1	1,25	1,5	2	2,5
Comprensione del testo	0,5	1	1,5	2	2,5	3
Rielaborazione personale	0,5	1	1,25	1,5	1,75	2

PUNTEGGI NELLE SINGOLE DISCIPLINE E PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA

DISCIPLINA	PUNTEGGI QUESITI A RISPOSTA APERTA		PUNTEGGI QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA						PUNTEGGIO
	Q ₁	Q ₂	Q ₃	Q ₄	Q ₅	Q ₆	Q ₇	Q ₈	
Scienze Umane									___/15
Filosofia									___/15
Scienze Motorie									___/15
Francese									___/15
TOTALE PUNTEGGIO TERZA PROVA									TOTALE
<i>(Il voto complessivo è dato dalla media dei voti riportati nelle quattro discipline ed approssimato al voto successivo per frazioni uguali o maggiori di 0,50. Il punteggio minimo attribuito alla prova per ogni disciplina è di 1/15.)</i>									___/15

La commissione		Il Presidente

**ISTITUTO MAGISTRALE STATALE
"REGINA MARGHERITA"****TERZA PROVA**

ESAMI DI STATO

A.S. 2015-2016

CANDIDATO: _____

CLASSE 5^A SEZ U LES

DISCIPLINE COINVOLTE: SCIENZE UMANE, FRANCESE, ARTE, MATEMATICA

TIPOLOGIA B + C

2 quesiti a risposta singola + 4 quesiti a risposta multipla per ogni disciplina coinvolta

Estensione massima di ciascun quesito a risposta singola: 8 righe

È consentito l'uso dei dizionari di Italiano, di Lingua Straniera 1 e Lingua Straniera 2

Durata massima della prova: 120 min

PUNTEGGIO

____/15

Anno Scolastico 2015/16 classe v sez. U

Alunno _____

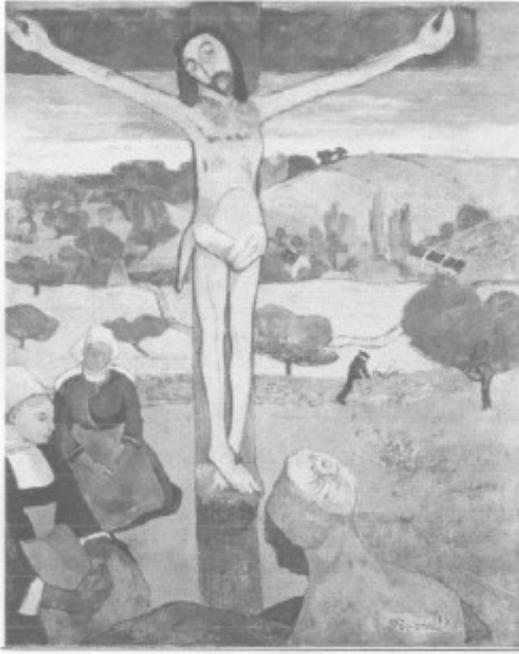
Terza Prova esami di stato

Arte

CHE DIFFERENZA C'E' TRA IL CLASSICISMO RINASCIMENTALE ED IL NEOCLASSICISMO.

Rispondi (Max 8 Righe)

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....



Autore

Titolo

Tecnica.....

Data

Descrizione (max 8 righe)

Quale forma utilizza Canova nel "Monumento funerario di Maria Cristina d'Austria"?

- La forma di una tomba ad edicola etrusca
- La forma di una piramide
- La forma di un cilindro
- La forma di una cappella funeraria

Nella serie delle Cattedra di Ruen, Monet dimostra

- Un grande interesse per la grandiosa struttura architettonica della famosa Cattedrale
- Un totale interesse per la variazione della luce in diverse condizioni climatiche e a diverse ore del giorno
- Che lo spazio è costruito mediante una rigorosa prospettiva obliqua
- "Che le ombre non sono nere, nessuna ombra è nera. Ha sempre un colore.

NELL'OPERA " AMORE E PSICHE" QUAL'E' L'INTENTO DI CANOVA?

- ALLINEARSI AI CANONI ESPRESSIVI PROPOSTI DA PIRANESI.
- ALLINEARSI ALLE TEORIE ESTETICHE DI WINCKELMANN
- PORSI IN CONTRASTO ALLE TEORIE ESTETICHE DI WINCKELMANN
- RICERCARE LA GRANDEZZA DEGLI ANTICHI ATTRAVERSO LA COPIA DELL'ARTE GRECA

PER L'OPERA "TESEO SUL MINOTAURO" A COSA SI ISPIRA CANOVA?

- A UN EPISODIO NARRATO NELL'ODISSEA.
- A UN EVENTO MITOLOGICO GRECO AMBIENTATO NEL MONDO MINOICO.
- A UN EVENTO REALMENTE ACCADUTO DELLA STORIA MICENEA.
- A UN MITO DELL'ANTICA TROIA RIPRESO E TRAMANDATO DAI ROMANI.

SIMULAZIONE della TERZA PROVA dell'Esame di Stato A.S. 2015/2016

SCIENZE UMANE

- 1) Per Weber il fondamento della legittimità del potere tradizionale consiste:
 - a) nella razionalità delle leggi dello stato
 - b) nelle straordinarie doti del capo
 - c) nella reverenza dovuta a chi è signore da sempre
 - d) nel timore di essere puniti dal sovrano
- 2) Quale affermazione descrive il "modello assimilazionista" nei confronti degli immigrati?
 - a) Un immigrato non può avere la stessa posizione giuridica delle persone nate nel paese che lo ospita
 - b) E' giusto che gli immigrati conservino le proprie norme e tradizioni, purchè rispettino la leggi del paese
 - c) l'immigrato per entrare a far parte a pieno titolo della comunità deve fare propria la cultura del paese ospitante
 - d) Bisogna scoraggiare la lunga permanenza degli immigrati
- 3) Con l'espressione "information overload" si intende:
 - a) Il fenomeno per cui le informazioni "on line" soppiantano le informazioni cartacee
 - b) Il sovraccarico di informazioni a cui è sottoposto l'utente di internet, e la conseguente difficoltà di gestire le stesse criticamente
 - c) La possibilità, introdotta dalla tecnologia digitale, di fare circolare un numero infinito di copie contemporaneamente
 - d) Il movimento internazionale che si propone l'abolizione del diritto d'autore
- 4) L'espressione "macdonaldizzazione" vuole designare:
 - a) la diffusione delle grandi catene di ristorazione che hanno soppiantato la cucina tradizionale
 - b) La diffusione della consumazione di cibi a basso costo, imputabile alla crisi economica mondiale
 - c) Il monopolio esercitato sull'economia dalle grandi multinazionali
 - d) L'affermarsi di una fruizione standardizzata e qualitativamente povera dei prodotti materiali e immateriali

- 5) Illustra che cosa si intende per "interculturalismo" e quali pratiche suggerisce:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

- 6) Illustra gli aspetti negativi che Adorno e Horkheimer attribuiscono all'industria culturale:

.....

.....

.....

.....

.....

Répondez aux questions suivantes

(maximum 5 lignes)

1. Que signifie le terme « Mondialisation »? Quel mot anglais désigne le même processus?

Punti...../1-...../3

2. Sur quels sujets s'exprime le Parlement européen?

Punti...../1-...../3

Cochez la bonne reponse

- Le protagoniste de Les Misérables s'appelle

- René
- Jean Valjean
- Goriot
- Quasimodo

Punti.../ 0,25_.../1

- De qui est le tableau "l'enterrement à Ornans »qui est à l'origine du mouvement réaliste

- G. Courbet
- C. Corot
- C. Monet
- E. Degas

Punti.../ 0,25_.../1

- Emile Zola

- Intervient dans la narration
- Décrit le monde de la bourgeoisie
- Utilise une langue riche et recherché
- Part de l'observation de la vie et se sert d'une méthode scientifique

Punti / 0,25_.../1

- Flaubert a eu un process à cause deImportant characters in Dickens's novel are

- La Tentation de Saint Antoine
- Mémoire d'un fou
- Mme Bovary
- L' Education sentimentale

Punti.../ 0,25_.../1

TOTALE PUNTI...../3-...../10



GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA
ESAME DI STATO ____ / ____
LICEO REGINA MARGHERITA PALERMO
COMMISSIONE _____

CANDIDATO: _____

CLASSE 5^a U LES

GRIGLIA TIPOLOGIA MISTA B + C

(Scienze Umane, Francese, Arte, Matematica): 2 quesiti a risposta singola e 4 quesiti a risposta multipla per ogni disciplina coinvolta

QUESITI A RISPOSTA SINGOLA		QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA	
PUNTEGGIO	DESCRITTORI	RISPOSTA CORRETTA	RISPOSTA ERRATA O NON DATA
0,50	Nessuna risposta o risposta non aderente al quesito	2	0
1,25	Risposta incompleta o solo parzialmente esatta con errori di struttura di notevole entità		
2	Risposta aderente al quesito ma con qualche errore di struttura		
2,75	Risposta esauriente con lievi imperfezioni		
3,50	Risposta aderente al quesito esauriente e corretta con proprietà di linguaggio		

PUNTEGGI NELLE SINGOLE DISCIPLINE E PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA

DISCIPLINA	PUNTEGGI QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA				PUNTEGGI QUESITI A RISPOSTA APERTA		PUNTEGGIO
	Q ₁	Q ₂	Q ₃	Q ₄	Q ₄	Q ₅	
Scienze Umane							____/15
Francese							____/15
Arte							____/15
Matematica							____/15
TOTALE PUNTEGGIO TERZA PROVA							
<i>(Il voto complessivo è dato dalla media dei voti riportati nelle quattro discipline ed approssimato al voto successivo per frazioni uguali o maggiori di 0,50. Il punteggio minimo attribuito alla prova per ogni disciplina è di 1/15.)</i>							____/15

La commissione		Il Presidente

Il presente documento è stato redatto, approvato e sottoscritto da tutti i docenti del Consiglio di Classe.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Italiano: DeGuardi Giuseppa _____

Storia: Di Benedetto Giovanni _____

Scienze Umane Lo Verde Casimira _____

Filosofia Di Stefano Maria _____

Matematica e Fisica: Castello Salvatore _____

Inglese: Nnicolina Ci _____

Francese: Politi Livia _____

Storia dell'Arte: Scalia Gaspare _____

Diritto: Accetta Valeria _____

Ed. Fisica: Tarallo Giuseppa _____

Religione: _____

PALERMO 15 maggio 2016

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Pia Blandano